



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

OSSERVATORIO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER DISABILI

Regolamento

Il presente Regolamento definisce le finalità, i compiti, le modalità di costituzione ed operative dell'Osservatorio

Premessa

La Città di Torino, attraverso l'operato della Divisione Servizi Educativi, concorre, di concerto con altri soggetti pubblici e privati ad assicurare a tutte le bambine e i bambini l'esercizio del diritto allo studio, sia nell'ambito di quanto definito dalle norme di legge, sia attraverso servizi e progetti che rientrano nelle scelte strategiche dell'Amministrazione in relazione al contrasto alla dispersione scolastica.

In questo quadro, la Divisione Servizi Educativi fornisce il servizio di trasporto da casa alle strutture scolastiche agli alunni disabili ai sensi della Legge 104/1992 e della legge regionale 28 dicembre 2007, n.28. Beneficiari sono gli alunni e le alunne e le persone disabili dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. Il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado del primo ciclo è di competenza del Comune, mentre nelle scuole secondarie di secondo grado è della Città Metropolitana, seppure erogato dal Comune.

La finalità – anche per il servizio di trasporto scolastico - è quindi quella di qualificare sempre più gli interventi di sistema per l'inclusione scolastica al fine di garantire un progetto di vita autonomo, partecipato e positivo con lo sviluppo di tutti i potenziali individuali e – conseguentemente – gli interventi sono orientati a criteri di: individualizzazione, accessibilità, flessibilità, tempestività e aderenza ai bisogni.

In questo contesto Il Consiglio Comunale della Città di Torino ha approvato in data 4 febbraio 2019, la mozione n. 3/2019 (mecc. n. 2019 00071/007), volta alla costituzione dell'Osservatorio per il funzionamento del servizio di trasporto scolastico disabili.

Articolo 1 - Finalità

Le principali finalità dell'Osservatorio sono le seguenti:

1. monitoraggio dello svolgimento del servizio, nei parametri dei rispettivi appalti;
2. proposizione di azioni migliorative per prevenire disservizi nelle procedure e nella comunicazione tra i vari soggetti coinvolti.

Articolo 2 - Compiti dell'Osservatorio

I compiti dell'Osservatorio sono i seguenti

1. Analisi delle fasi di erogazione del servizio





CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

2. Ricognizione dei ruoli dei diversi soggetti (Ditte, autisti, accompagnatori, personale scolastico, uffici del Comune)
3. Approfondimenti e suggerimenti sulle modalità di comunicazione
 - Iscrizione al servizio, modalità di erogazione
 - Ordinarie informazioni sul servizio
 - Comunicazioni su emergenze e disservizi
4. Monitoraggio dell'andamento, individuazione degli aspetti critici (su segnalazione dei disservizi o su approfondimenti proposti dai componenti l'Osservatorio) e proposte di miglioramento

Articolo 3 - Componenti dell'Osservatorio

I componenti dell'osservatorio sono i seguenti:

- a) I fruitori del servizio
 - I genitori, rappresentanti dei fruitori del servizio frequentanti scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, per un totale di 12
 - Componenti il Comitato Garanzia Trasporto Scolastico Disabili nel numero di 2
 -
- b) La Scuola
 - Insegnanti referenti per la disabilità nei vari ordini di scuole, per un totale di 6
 - Ufficio Scolastico Territoriale (Dirigente o suo incaricato)
 - Dirigenti Scolastici (preferibilmente componenti la Commissione Inclusione delle Conferenza delle Autonomie Scolastiche) nel numero di 3
- c) Gli affidatari del servizio
 - Un rappresentante del servizio di Gestione Amministrativa Integrata
 - Un rappresentante del servizio di accompagnamento (all'occorrenza)
 - Un rappresentante per ogni Impresa del servizio di trasporto (all'occorrenza)
- d) La Città
 - L'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica
 - Dirigenti e funzionari dell'Ufficio Trasporti nel numero di 2
 - Responsabile Centri Educativi Specializzati Municipali

I rappresentanti sono individuati in modo formale dai rispettivi Enti di riferimento. I genitori rappresentano in maniera paritaria i vari ordini di scuola.

Il Presidente dell'Osservatorio è L'Assessora all'istruzione e all'edilizia Scolastica.

Ai componenti dell'Osservatorio non spettano gettoni di presenza né altre indennità

L'Osservatorio può decidere di invitare, su questioni specifiche e con funzioni di audizione/consultazione, rappresentanti di componenti delle comunità scolastiche e sociali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: presidenti consigli di circolo o d'istituto; Organizzazioni sindacali; consulte comitati ed associazioni di genitori; ASL; Città Metropolitana; organizzazioni educative e sociali territoriali; altri enti e soggetti competenti).

Tali soggetti presenza





CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Articolo 4 – Modalità di funzionamento

L'Osservatorio costituito come evidenziato in premessa, si riunisce in seduta ordinaria 3 volte l'anno, ed in seduta straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un quarto dei componenti

La convocazione è effettuata mediante lettera inviata via e-mail ai componenti almeno 10 giorni prima della seduta; con la stessa viene comunicato l'ordine del giorno.
Tale termine può essere ridotto per convocazioni straordinarie.

Le sedute, di norma non sono pubbliche, sono verbalizzate e il verbale della singola seduta è trasmesso in sede di convocazione della seduta successiva, all'inizio della quale viene sottoposto all'approvazione dei presenti. Il verbale viene conservato agli atti della Divisione Servizi Educativi.

Articolo 5 – Gruppi tecnici e Commissioni di lavoro

Rispetto a specifiche tematiche l'Osservatorio può costituire al proprio interno dei gruppi tecnici/commissioni di lavoro

Ogni gruppo tecnico/commissione di lavoro nomina un referente al quale spettano compiti di raccordo con l'Osservatorio; l'elaborazione dei materiali prodotti; la presentazione all'Osservatorio dell'attività svolta.

Tali attività possono essere propedeutiche all'assunzione di deliberazioni dell'Osservatorio

Gli incontri di tali organismi saranno calendarizzati dalla Segreteria dell'Osservatorio su indicazione dei referenti

Articolo 6.- Deliberazioni dell'Osservatorio

Nell'ambito della propria attività, l'Osservatorio può approvare proprie deliberazioni propositive. Tali deliberazioni devono essere assunte dall'Osservatorio all'unanimità.

Articolo 7 – Segreteria dell'Osservatorio

La Segreteria dell'Osservatorio ha sede presso la Divisione Servizi Educativi ed ha i seguenti compiti:

- convocazioni relative all'Osservatorio, alle Commissioni ed ai Gruppi
- redazione e conservazione agli atti dei verbali e delle deliberazioni
- attività relative alla documentazione e comunicazione dei lavori relativi alle Commissioni ed ai Gruppi

ct/rev 5 giugno 2019